

MEDICA SUD S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DELLA RESISTENZA 82 BARI BA
Codice Fiscale	03143270720
Numero Rea	BA 245076
P.I.	03143270720
Capitale Sociale Euro	110.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869021
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.445	25.957
II - Immobilizzazioni materiali	492.840	512.997
Totale immobilizzazioni (B)	504.285	538.954
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	14.521	12.817
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.525.230	1.904.993
imposte anticipate	287.684	201.973
Totale crediti	1.812.914	2.106.966
IV - Disponibilità liquide	74.288	253.983
Totale attivo circolante (C)	1.901.723	2.373.766
D) Ratei e risconti	3.994	9.263
Totale attivo	2.410.002	2.921.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	110.000	110.000
IV - Riserva legale	3.013	-
VI - Altre riserve	1.236.307	1.236.308
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.174.557)	(1.231.803)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(337.592)	60.259
Totale patrimonio netto	(162.829)	174.764
B) Fondi per rischi e oneri	91.983	126.542
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	480.240	460.701
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.746	2.055.356
Totale debiti	1.914.746	2.055.356
E) Ratei e risconti	85.862	104.620
Totale passivo	2.410.002	2.921.983

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.544.830	4.178.228
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	113.165
altri	157.156	486.399
Totale altri ricavi e proventi	157.156	599.564
Totale valore della produzione	3.701.986	4.777.792
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	128.601	217.788
7) per servizi	1.999.773	2.384.137
8) per godimento di beni di terzi	285.632	280.129
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.081.985	1.062.101
b) oneri sociali	223.153	191.585
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	117.622	88.819
c) trattamento di fine rapporto	117.086	88.819
e) altri costi	536	-
Totale costi per il personale	1.422.760	1.342.505
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	150.541	162.937
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.511	36.884
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	136.030	126.053
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.904	157.952
Totale ammortamenti e svalutazioni	152.445	320.889
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.665)	(470)
12) accantonamenti per rischi	20.222	58.213
14) oneri diversi di gestione	111.823	102.778
Totale costi della produzione	4.119.591	4.705.969
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(417.605)	71.823
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	45
Totale proventi diversi dai precedenti	-	45
Totale altri proventi finanziari	-	45
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	6.000	10.390
altri	1.788	2.482
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.788	12.872
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.788)	(12.827)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(425.393)	58.996
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	15.634
imposte relative a esercizi precedenti	(2.090)	-
imposte differite e anticipate	(85.711)	(16.897)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(87.801)	(1.263)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(337.592)	60.259

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia una perdita di esercizio di Euro 337.592.

Profilo e attività della società

MEDICA SUD SRL (di seguito anche la "**Società**") opera nel settore sanitario attraverso la gestione del poliambulatorio medico polispecialistico accreditato per la Fisioterapia, attività di promozione della salute, assistenza e ricerca con l'obiettivo di prevenire le malattie causate dal lavoro.

Valutazione della continuità aziendale

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 un patrimonio netto negativo di Euro 162.829, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 337.592. In data 27 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della controllante SEGESTA SPA SB ha deliberato la copertura delle perdite mediante la rinuncia irrevocabile al credito di *cash pooling* fino ad un massimo di Euro 400.000, al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, mediante lo stralcio parziale del credito da *cash pooling* e la contestuale iscrizione di una riserva di patrimonio netto di pari valore.

È stata effettuata la valutazione sulla continuità aziendale, anche in considerazione di quanto sopra descritto, ovvero una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro (relativo a un periodo di almeno dodici mesi).

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è

effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso. Si riferisce all'acquisizione della società Lab Analisi Medilabor del 2008 ed è ammortizzato in 10 anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50%-25,00%
Altri beni	10,00%-25,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 140.992.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.161.658	2.652.878	3.814.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.135.701	2.139.881	3.275.582
Valore di bilancio	25.957	512.997	538.954
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	115.873	115.873
Ammortamento dell'esercizio	14.511	136.030	150.541
Totale variazioni	(14.511)	(20.157)	(34.668)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.161.658	2.768.751	3.930.409
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.213	2.275.911	3.426.124
Valore di bilancio	11.445	492.840	504.285

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 14.511, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 11.445.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	93.951	3.200	49.050	1.015.457	1.161.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	92.374	2.560	42.497	998.270	1.135.701
Valore di bilancio	1.577	640	6.553	17.187	25.957
Variazioni nell'esercizio					

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	636	640	4.905	8.330	14.511
Totale variazioni	(636)	(640)	(4.905)	(8.330)	(14.511)
Valore di fine esercizio					
Costo	93.951	3.200	49.050	1.015.457	1.161.658
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	93.010	3.200	47.402	1.006.601	1.150.213
Valore di bilancio	941	-	1.648	8.856	11.445

La voce "Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere d'ingegno" comprende costi per progetti informatici e licenze.

La voce "Avviamento" si riferisce all'acquisizione a titolo oneroso di Lab. Analisi Medilabor del 2008 ammortizzato in 10 anni.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la società esercita la propria attività per Euro 4.306 e costi aventi natura pluriennale per Euro 4.550.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 2.768.751; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 2.275.911.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	800.532	1.208.475	643.871	-	2.652.878
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	470.993	1.098.405	570.483	-	2.139.881
Valore di bilancio	329.539	110.070	73.388	-	512.997
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	64.455	45.132	6.286	115.873
Ammortamento dell'esercizio	75.944	35.088	24.998	-	136.030
Totale variazioni	(75.944)	29.367	20.134	6.286	(20.157)
Valore di fine esercizio					
Costo	800.532	1.272.930	689.003	6.286	2.768.751
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	546.937	1.133.493	595.481	-	2.275.911
Valore di bilancio	253.595	139.437	93.522	6.286	492.840

La voce "Impianti e macchinario" comprende principalmente:

- Impianti antincendio per Euro 215.200;
- Impianti elettrici per Euro 13.369;
- Impianti di allarme e sicurezza per Euro 9.940.
- Impianti generici per Euro 9.619;
- Impianti specifici per Euro 3.206;
- Altri macchinari specifici per Euro 2.261.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie attrezzature specifiche per Euro 138.731 ed attrezzature generiche per Euro 706.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" comprende principalmente:

- Veicoli strumentali per Euro 39.821.
- Mobili e arredi per Euro 31.555;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 21.120;

La voce immobilizzazioni immateriali in corso comprende pagamenti anticipati ai fornitori.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	131.986
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	24.579
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	110.604
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	19.073
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	914

La società ha sottoscritto il contratto di leasing n. 1129045/1 relativa alla locazione di un veicolo a motore speciale "ambulatorio mobile", con un costo di acquisto di Euro 113.800 e con decorrenza dal 1 novembre 2018 al 1 novembre 2023. La Società ha inoltre sottoscritto il contratto di leasing n. 3763525 relativo alla locazione di attrezzature sanitarie, con un costo di acquisto di Euro 18.186 e con decorrenza dal 31 maggio 2017 al 30 settembre 2022.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.817	1.704	14.521
Totale rimanenze	12.817	1.704	14.521

La voce *Rimanenze* è composta principalmente dalle rimanenze finali di parafarmaci per Euro 8.060 e dalle rimanenze finali di ausili per Euro 2.672.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.638.336	(382.129)	1.256.207	1.256.207
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	244.757	7.261	252.018	252.018
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	201.973	85.711	287.684	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.900	(4.895)	17.005	17.005
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.106.966	(294.052)	1.812.914	1.525.230

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 1.256.207 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti della ASL di Bari per la quale viene erogato il servizio sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a

quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 140.992. Nel corso del 2022 il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per Euro 18.864, in seguito alla chiusura di posizioni ritenute definitivamente inesigibili, mentre l'accantonamento dell'esercizio ammonta ad Euro 1.903.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 252.018 e sono così costituiti:

- Credito IRES per Euro 51.721;
- Credito IRAP anno in corso per Euro 15.634;
- Altri crediti di natura tributaria per Euro 184.655, di cui Euro 172.465 relativi al credito investimenti nel mezzogiorno ai sensi dell'art.1 C.98-108 L.208/2015 e da Euro 9.637 per credito d'imposta per bonus energia elettrica e gas iscritti in forza dei diversi D.L. emanati nel corso del 2022;
- Ritenute su interessi attivi per Euro 8.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 287.684. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I *crediti verso altri* ammontano ad Euro 17.005 e sono costituiti principalmente da:

- Crediti INPS per Euro 12.819;
- Prestiti al personale per Euro 2.281.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	251.728	(178.977)	72.751
Assegni	-	1.120	1.120
Denaro e altri valori in cassa	2.255	(1.838)	417
Totale disponibilità liquide	253.983	(179.695)	74.288

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 74.288 e sono così composte:

- Depositi bancari e postali per Euro 72.751, rappresentati dai saldi attivi di conto corrente alla data di chiusura dell'esercizio;
- Assegni per Euro 1.120.
- Denaro e valori in cassa per Euro 417;

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	9.263	(5.269)	3.994
Totale ratei e risconti attivi	9.263	(5.269)	3.994

La voce accoglie risconti attivi per Euro 3.994, relativi principalmente a canoni di manutenzione, assicurazioni, leasing di attrezzature.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	110.000	-	-		110.000
Riserva legale	-	3.013	-		3.013
Altre riserve					
Riserva straordinaria	501.363	-	-		501.363
Varie altre riserve	734.945	-	(1)		734.944
Totale altre riserve	1.236.308	-	-		1.236.307
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.231.803)	57.246	-		(1.174.557)
Utile (perdita) dell'esercizio	60.259	(60.259)	-	(337.592)	(337.592)
Totale patrimonio netto	174.764	-	(1)	(337.592)	(162.829)

Si evidenzia che la Società si trova nella situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, presentando il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 un patrimonio netto negativo di Euro 162.829, comprensivo di una perdita dell'esercizio di Euro 337.592. In data 27 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione della controllante SEGESTA SPA SB ha deliberato la copertura delle perdite mediante la rinuncia irrevocabile al credito di *cash pooling* fino ad un massimo di Euro 400.000, al fine di permettere il superamento della situazione di cui all'art. 2482-ter del Codice Civile, mediante lo stralcio parziale del credito da *cash pooling* e la contestuale iscrizione di una riserva di patrimonio netto di pari valore.

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	126.542	126.542
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	20.222	20.222
Utilizzo nell'esercizio	54.781	54.781
Totale variazioni	(34.559)	(34.559)
Valore di fine esercizio	91.983	91.983

I *fondi per rischi ed oneri* comprende il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 91.983, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	460.701
Variazioni nell'esercizio	

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Accantonamento nell'esercizio	117.086
Utilizzo nell'esercizio	97.547
Totale variazioni	19.539
Valore di fine esercizio	480.240

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	739.653	47.707	787.360	787.360
Debiti verso controllanti	10.619	597.603	608.222	608.222
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	846.864	(824.936)	21.928	21.928
Debiti tributari	177.025	774	177.799	177.799
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.794	22.004	56.798	56.798
Altri debiti	245.997	16.642	262.639	262.639
Totale debiti	2.055.356	(140.610)	1.914.746	1.914.746

I *debiti verso fornitori* ammontano ad Euro 787.360 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 178.153 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso controllanti* ammontano ad Euro 608.222 ed accolgono:

- Debiti per saldo passivo da cash pooling per Euro 603.795.
- Debiti per polizza assicurativa riaddebitata dalla controllante Segesta S.P.A. per Euro 3.256;
- Debiti per fatture da ricevere per gli interessi passivi di *cash pooling* maturati relativi al IV trimestre 2022 per Euro 1.171.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano ad Euro 21.928, di cui Euro 19.888 costituiti dal debito verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima.

I *debiti tributari* ammontano ad Euro 177.799 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 51.645;
- Debiti IRES per Euro 43.835;
- Altri debiti tributari per Euro 25.893;
- Debiti IRAP per Euro 15.634.
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 11.658;

I *debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* ammontano ad Euro 56.798 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 56.003, debiti per fondi integrativi per Euro 626 e l'INAIL per Euro 169.

I *debiti verso altri* ammontano ad Euro 262.639 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 154.926.
- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2023 per Euro 98.112.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.914.746	1.914.746

Ratei e risconti passivi

La voce accoglie ratei passivi per Euro 2.620 costituiti principalmente da spese bancarie; e risconti passivi per Euro 83.242, costituiti principalmente dal contributo per crediti d'imposta investimenti nel mezzogiorno.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni sanitarie	3.544.830
Totale	3.544.830

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 157.156 è composta principalmente da:

- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 113.821, di cui Euro 29.781 per rilascio fondo rischi e oneri;
- Contributi in conto esercizio per Euro 10.211, di cui Euro 9.367 relativi ai contributi bonus energia, per il dettaglio si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 128.601, costituiti principalmente da acquisti di farmaci e parafarmaci per Euro 55.418, acquisiti di materiale di laboratorio per Euro 42.249, acquisti di altri materiali di ufficio per Euro 13.806, acquisto di altri materiali di assistenza per Euro 7.735.
- Costi per servizi per Euro 1.999.773, costituiti principalmente da:

- o Visite mediche specialistiche per Euro 498.436;
- o Compensi liberi professionisti per Euro 397.113;
- o Costi per consulenze commerciali, tecniche, amministrative, fiscali e legali per Euro 258.135;
- o Servizi di assistenza sanitaria e parasanitaria per Euro 222.500;
- o Utenze per Euro 91.913;
- o Costi per analisi di laboratorio per Euro 86.201;
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 285.632;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.422.760;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 152.445;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro (1.665);
- Accantonamenti a fondi rischi ed oneri per Euro 20.222;
- Oneri diversi di gestione per Euro 111.823, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 74.972, ravvedimenti e sanzioni per Euro 9.534, imposte di registro per Euro 6.919 e TARI per Euro 5.297.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%	4,82%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	78.514	3.200
Totale differenze temporanee imponibili	435.448	4.200
Differenze temporanee nette	356.934	1.000
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(201.819)	(154)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(85.663)	(48)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(287.482)	(202)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta di bollo	5.432	(5.432)	-	24,00%	1.304	-	-
TARI 2021	5.219	(5.219)	-	24,00%	1.253	-	-
ENPAM	3.200	(3.200)	-	24,00%	768	4,82%	154
Fondo svalutazione crediti	148.971	(9.882)	139.089	24,00%	2.372	-	-
Fondo rischi CCNL	68.239	(54.781)	13.458	24,00%	13.147	-	-

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdita fiscale 2021	396.947	396.947	24,00%	(95.267)	-	-
Adeguamento Perdite fiscali	10.975	10.975	24,00%	(2.634)	-	-
Fondo rischi	20.222	20.222	24,00%	(4.853)	-	-
ENPAM	4.200	4.200	24,00%	(1.008)	4,82%	(202)
Imposta di bollo	3.104	3.104	24,00%	(745)	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	396.947			-		
di esercizi precedenti	562.519			562.519		
Totale perdite fiscali	959.466			562.519		

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	959.466	24,00%	230.272	562.519	24,00%	135.005

Le imposte anticipate sono state stanziare in corrispondenza della perdita fiscale dell'esercizio 2021 in quanto si ritiene ragionevolmente prevedibile un recupero nel corso degli esercizi successivi.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	46
Totale Dipendenti	46

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	132	9.368

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso

irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN FRANCIA, di cui KORIAN SE è la *holding*. Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 90% della società MEDICA SUD SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di KORIAN SE.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42
Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540

Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni